



Relazione sulla Gestione anno 2015

Signori Soci,

L' esercizio 2015 si è chiuso con una perdita di Euro 16.879,00 al netto delle imposte per Euro 66.577,00 ; riguardo alle imposte si evidenzia:

- una minore Irap (euro 16.644,00), rispetto ai precedenti esercizi, grazie alle modifiche alla normativa Irap che permette la deduzione integrale del costo del lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato
- la rettifica delle imposte anticipate IRES stanziata negli esercizi precedenti per tenere conto della minore aliquota IRES che sarà applicata a partire dall'esercizio 2017.

Gli aspetti più rilevanti della gestione sono i seguenti:

per quanto riguarda i ricavi:

- un calo del fatturato dei ricoveri dovuto in parte al fatto che alcuni L.P. anno concluso definitivamente la loro attività;
- una riduzione dell' attività ambulatoriale;
- un aumento dello sconto merce relativamente all' attività protesica conseguente ai nuovi accordi con le Ditte.

per quanto riguarda i costi:

- un aumento del costo delle protesi essendo aumentati gli impianti (+ n. 63 impianti);



- un aumento del costo dei medicinali essendo stati utilizzati al Putti degli antibiotici di nuova generazione ad ampio spettro (dispensati ad personam corredati da antibiogramma) che, essendo ancora protetti da brevetto industriale, il loro costo è determinato dall' Aifa per cui risulta impossibile ottenere contrattazioni favorevoli.
- una riduzione dei costi del Personale in comando (non sostituite n. 3 Unità andate in quiescenza).
- una riduzione dei costi dei servizi non sanitari:
 - Energia elettrica in seguito a nuovi accordi con la Ditta Eni spa raggiunti dal Gruppo Giomi;
 - Sgombero neve per inserimento nuova Ditta e congiuntura favorevole;
 - Spese di riscaldamento in seguito ad una migliore programmazione delle fasce orarie grazie anche ad un nuovo sistema di gestione informatizzata;
 - Risparmio nel servizio lavanderia avendo adottato in Sala Operatoria teleria sterile monouso;

Possiamo, poi, in sintesi evidenziare i seguenti aspetti:

- difficoltà economica in generale che porta i ns. pazienti, soprattutto quelli fuori Regione, a valutare bene i ricoveri se non per casi di assoluta necessità, visti gli importanti costi di viaggio e permanenza a Cortina dei Familiari;
- in questi mesi, come mai in passato, abbiamo avuto molte lamentele da parte di pazienti del Padiglione Putti per lo stato dell' Immobile, per la mancanza dei bagni nelle stanze, con addirittura delle rinunce al



- ricovero (si sarebbero fermati al Codivilla, ma non hanno accettato il ricovero al Putti);
- difficoltà a reperire nuovi Professionisti disponibili a collaborare con noi, sia per l' incertezza sul futuro della Società stessa che per problemi logistici;
 - il fatto che aumentando l' attività protesica e la conseguente riabilitazione ortopedica ci troviamo poi a fine anno a superare il budget di riabilitazione con una conseguente penalizzazione; d' altra parte uno dei motivi per il quale un paziente sceglie di venire al Codivilla è proprio la possibilità di effettuare la riabilitazione post-chirurgica da ricoverato.

Per cui le solite criticità che persistono (Tuc per pazienti di Osteomielite fuori Regione il cui costo del ricovero è invece molto elevato e il budget della riabilitazione) e che non erano previste nel Progetto Gestionale (nel quale l' attività del Putti/Osteomielite veniva sviluppata a tariffa intera e anche i posti letto accreditati venivano considerati 110) continuano ad influire negativamente sui bilanci della Società.

Bisogna considerare, poi, che la Struttura sviluppata su due Padiglioni ha dei costi di gestione/manutenzione molto importanti, considerato sia lo stato degli Immobili che la vastità della proprietà esterna che va dalla strada al parco (es. taglio erba, sgombero neve, pulizie esterne).

Il volume complessivo di attività svolta per tutto l' anno 2015 ha evidenziato una riduzione complessiva di circa il 5% rispetto all' attività svolta nell' anno 2014 . Infatti siamo passati da n. 2.548 (dimessi) del '14 a n. 2.412 del '15. Anche per quanto riguarda l' altro setting assistenziale



(chirurgia ambulatoriale protetta) abbiamo avuto una riduzione, sia dei casi che del fatturato, di circa il 9%.

Passando ad analizzare le macro aree notiamo che:

In Ortopedia siamo passati da n. 1.010 ricoveri del '14 a n. 964 casi del '15. Una riduzione di circa il 5% dovuta sia alla mancanza, in qualche periodo dell' anno, di alcuni Medici Libero Professionisti che hanno concluso la loro collaborazione per quiescenza, allo spostamento di molte prestazioni in ambito di day hospital oltre alle condizioni socio economiche di crisi che influiscono negativamente sul ricorso alle prestazioni, sia di ricovero che ambulatoriali, soprattutto per i pazienti di fuori Regione.

Sicuramente permane sempre il problema della 2^a sala operatoria nel blocco operatorio del Codivilla che ci permetterebbe di migliorare l'organizzazione all' interno, consentendo di aumentare l' efficienza del Personale Medico e Infermieristico, incrementando l' attività e di essere competitivi nelle proposte per futuri nuovi ortopedici; permetterebbe, altresì, di assicurare l' attività anche in occasioni di interventi manutentivi sia ordinari che straordinari.

In Riabilitazione siamo passati dai n. 632 casi del '14 ai n. 644 casi del '15, con n. 8.547 giornate globali di degenza; il fatturato si è ridotto di circa il 2%.

Bisogna evidenziare l' appropriatezza del setting assistenziale poiché trattasi di pazienti post chirurgici, con trasferimento diretto da Reparto per acuti.

Altro dato da sottolineare è il fatto che il nostro Reparto di Riabilitazione Cardiologica continua ad essere il Centro di Riferimento Nazionale per



numero di pazienti riabilitati con cuore artificiale – modello Jarvik. Dal 2009 ad oggi sono stati riabilitati ben 60 pazienti sui 170 circa operati complessivamente in Italia; i pazienti afferenti al Codivilla provengono dal Nordest, Toscana ed Emilia Romagna.

Permane comunque la necessità di un aumento dei posti letto accreditati.

Nell'Osteomielite Siamo passati da n. 756 casi del '14 a n. 696 casi nel '15.

Stiamo cercando di mantenere un livello di prestazioni buono nonostante la complessità della malattia e la forte penalizzazione che, dal 2012, c'è con l'applicazione della Tuc per questa patologia sull'attività di Fuori Regione che per noi rappresenta circa l'80% dell'attività. Abbiamo calcolato una riduzione complessiva di circa il 4% sul bilancio 2015. Questa criticità è stata segnalata in Regione con due lettere, una dell'Istituto e una dell'Ulss di Belluno, rispettivamente nei mesi di marzo e aprile 2012, con le quali si evidenziava l'impatto pregiudizievole che tale provvedimento avrebbe prodotto sull'attività dell'Istituto nonostante che, con DGRV n. 4620 del 5.9.1995, l'Istituto è stato riconosciuto Ospedale specializzato interregionale nel trattamento della patologia dell'apparato osteo-articolare, muscolo tendineo e osteomieliti. Questo potrebbe dare diritto ad una remunerazione a funzione, visti anche i nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) nei quali la patologia dell'osteomielite è stata inserita.

Continua la collaborazione con l'ANIO (Associazione Nazionale Infezioni Osteoarticolari) per il Progetto Aracne Sicilia (si pensa di estenderlo anche ad altre Regioni) che prevede un'attività formativa, per la quale sono stati individuati, quali Collaboratori, il Dott. Da Rin Ferdinando e l'Infermiera



Nerella Lena; Allo stesso tempo proseguono gli ambulatori privati di osteomielite (in convenzione con ANIO) presso lo IOMI di Reggio Calabria e presso l'IFCA di Firenze, mentre è prevista l'attivazione di un nuovo ambulatorio presso l'ICOT di Latina.

L'informativa, relativa a questa rete ambulatoriale nel territorio, è stata inserita anche nel sito dell'Istituto e della GIOMI.

L'obiettivo rimane sempre quello di dare un Servizio venendo incontro alle esigenze dei malati che provengono da tutt'Italia.

Nel Day Hospital siamo passati da n. 150 casi del '14 a n. 108 casi nel '15.

Per quanto riguarda gli indicatori di qualità vediamo che:

• il **peso medio** continua ad essere assolutamente positivo (evidenzia la complessità della casistica trattata):

➤ Anno '13	1,45
➤ Anno '14	1,43
➤ Anno '15	1,47

Confrontando il nostro dato con quelli ufficiali (anno '14) sia Nazionale che Veneto:

- Italia	1,15
- Veneto	1,18
- Istituto Codivilla (anno '15)	1,47



Sicuramente questo confronto ci fa capire che le nostre prestazioni sono di assoluta qualità.

La **percentuale** complessiva dei pazienti provenienti da **Fuori Regione** è passata dal 38,9% del '14 al 43,7 % del '15 (inclusi i D.H. che abbassano, ovviamente, il risultato).

Due aspetti da evidenziare:

- l' 83,1% dell' attività di Osteomielite riguarda pazienti fuori Regione;
 - il 68,40% della nostra attività complessiva è relativa ad attività di Fuori Regione e a quella della nostra Regione, ad esclusione di quella dell' Ulss n. 1, (dato sicuramente elevato rispetto al panorama Nazionale).
- La **percentuale di attività chirurgica** per l'anno '15 rimane di assoluto valore (totale complessivo dei dimessi togliendo la riabilitazione e i casi del DRG 238):

- Anno '13 88,5 %
- Anno '14 88,1 %
- Anno '15 94,97%

Per quanto riguarda l' attività chirurgica siamo passati da n. 1.842 interventi del '14 a n. 1.737 del '15, essendo anche venuta a mancare l' attività traumatologica del Cadore che, dall' anno 2015, viene trasferita direttamente all' Ortopedia di Belluno.



L'attività protesica invece è aumentata di circa il 16% infatti:

Anno '14 tot. 401

- 214 anca
- 177 ginocchio
- 1 spalla
- 9 artrodesi + altro

Anno '15 tot. 464

- 217 anca
- 239 ginocchio
- 8 spalla
- 0 artrodesi + altro

• Un altro indicatore di qualità, adottato sia a livello Ministeriale che Regionale, è quello della "frattura del collo del femore over 65 anni operati entro le 48 ore" :

- Istituto Codivilla ('14) 88, %
- " " ('15) 84,6 %
- Regione Veneto (ultimo dato anno 2014) 59,6 %

ATTIVITA' AMBULATORIALE

L'attività ambulatoriale complessiva ha segnalato una riduzione di circa l' 11% sul numero di prestazioni e del 5% sul fatturato ed è la seguente:



	<u>2014</u>	<u>2015</u>	
Prestazioni	n. 34.170	n. 30.351	- 11% circa
Fatturato	€ 1.566.153,95	€ 1.484.951,40	- 5% circa

Il 20,32% del fatturato è per pazienti fuori Ulss 1 (il 10,92% Regione Veneto e il 9,40% extra Regione).

La RMN è passata da n. 2.076 esami nel '14 a n. 2.137 esami nel '15 con circa il 5% di pazienti della Regione Veneto e il 12% di pazienti fuori Regione.

Per quanto riguarda gli accessi al nostro P.P.I. vediamo che:

- Anno '14 n. 5.410 accessi
- Anno '15 n. 5.199 accessi

Se dividiamo questo dato per provenienza vediamo che:

	<u>Anno 2014</u>	<u>Anno 2015</u>
- Ulss n. 1	2.623 (48,48%)	2.405 (46,26%)
- Regione Veneto	776 (14,34%)	797 (15,33%)
- Fuori Regione	2.011 (37,18%)	1.997 (38,41%)

Chiaramente il numero di accessi al P.P.I. è direttamente influenzato dall'andamento dell'attività turistica di Cortina. Nell'anno 2015 le urgenze del Cadore, come già accennato precedentemente, vengono tutte trasferite direttamente all'Ortopedia di Belluno, in palese contrasto con quanto stabilito nel Progetto iniziale e, soprattutto, con la rete dell'emergenza.



Si ricorda che, ad oggi, non possiamo (anche se lo abbiamo richiesto da tempo) svolgere attività ambulatoriale accreditata per la Cardiologia, Fisiatria e Neurologia.

FORNITORI

Durante l' anno 2015 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- Apparecchiature e Strumentari chirurgici vari per Gruppo Operatorio (Telecamera, fonte di luce, ottiche ecc.)
- Apparecchi vari per il Servizio di Fisioterapia (ultrasuoni, elettroterapia ecc.)
- Attrezzature per la cucina e mensa
- Attrezzature per i reparti (carrozze, deambulatori, pulsiossimetri)
- Sostituzione arredi foresteria dipendenti Padiglione Putti

La spesa dei medicinali e dei dispositivi medici è aumentata rispetto al 2014 in parte per l' aumento degli impianti protesici e allo stesso tempo bisogna sottolineare che, per la specificità dell'attività del Putti (infezioni), facciamo un enorme uso di antibiotici di varie tipologie (anche quelli di

ultimissima generazione e quindi "più costosi").

Vi è comunque un continuo lavoro di miglioramento dei prezzi fatto in sinergia con il Gruppo Giomi.

Nel 2015 con i principali Fornitori di materiale protesico sono stati raggiunti dei buoni accordi rispetto all' anno precedente e per l' anno 2016 siamo riusciti ad ottenere ulteriori offerte migliorative.



PERSONALE

Personale al 31/12/2015:

Dipendenti comandati	n. 35
“ assunti Società	n. 109
Libero professionisti	<u>n. 8</u>
Totale	n. 152

Abbiamo in carico n. 7 maternità di cui n. 5 sostituite e comprese nel numero dei presenti.

(presenti effettivi al 1/07/2003 n. 118).

Proseguono le collaborazioni con i Medici liberi Professionisti anche se alcuni, come già detto in precedenza, hanno concluso la loro attività per quiescenza mentre, per l' anno 2016, siamo riusciti ad instaurare nuovi rapporti con Medici Liberi Professionisti del Trentino Alto Adige ed altri Medici del Veneto soprattutto per alcune tipologie di interventi (tipo chirurgia del piede e la protesica d'anca per via anteriore).

Continua la collaborazione con le Università di Messina, Trieste e Verona con la presenza in Istituto di diversi Medici specializzandi di Ortopedia che si alternano ogni 6 mesi.

Per quanto riguarda la Cardiologia collaboriamo con le Università di Padova, Bari, Sassari e Cagliari e abbiamo la presenza fissa in Istituto di n. 3/4 Medici Specializzandi di Cardiologia e, dal 2016, anche n. 2 specializzandi di Fisiatria.



LAVORI

Nell' anno 2015 sono stati effettuati, con Personale interno (idraulico e elettricista) e un supporto esterno, lavori di manutenzione nelle camere con bagno del Padiglione Codivilla (2° e 3° Piano) sostituendo le vasche da bagno con le docce, togliendo i vecchi armadi a muro e sostituendoli con nuovi armadi di degenza, oltre ai lavori di imbiancatura.

Si è poi provveduto ad effettuare un bagno in una camera del Padiglione Putti.

Abbiamo sempre in sospeso in Regione il progetto per la creazione della 2^ Sala Operatoria al Codivilla e quello relativo alle modifiche di una porzione del Piano Terra (lato est) sempre del Codivilla. Questa ipotesi di ristrutturazione permetterebbe il trasferimento del Distretto Sanitario ULSS n. 1 presso di noi e quindi di proseguire (l' ULSS n. 1) nella procedura di alienazione dello stesso fabbricato, reperendo così i fondi da utilizzare per la ristrutturazione complessiva del Codivilla con successivo accorpamento del Reparto di Osteomielite, attualmente ubicato al 1° piano del Putti.

E' ancora in sospeso il completamento del tetto di una delle case adibite a foresteria già deliberato, nel mese di dicembre 2011, dal proprietario ULSS n.1. che, nell' anno 2014, vista l' urgenza per le perdite d' acqua all' interno degli appartamenti, ha effettuato degli interventi temporanei di manutenzioni nelle parti più critiche.

Si fa presente che dal 1/07/2003 al 31/12/2015 la Società ha pagato Euro 5.170.198,52 in c/affitti-contratto di servizio e gli interventi effettuati dall' Ulss n. 1, proprietario degli Immobili, a parte la ristrutturazione dei 3 piani dell' ala nuova effettuata con i fondi della vendita del Padiglione Putti, sono stati due:



- 1) la ristrutturazione di una porzione di tetto della foresteria/alloggi dipendenti;
- 2) la ristrutturazione di n. 4 terrazze in legno sempre dei fabbricati adibiti a foresteria/alloggi dei dipendenti.

In molti casi la Società, trattandosi di manutenzioni straordinarie che rivestivano carattere di urgenza (es. ascensori), è intervenuta direttamente.

Si ricorda la ns. lettera indirizzata all' Ulss n. 1, prot. n. 2110 del 3 luglio 2014, di richiesta rimborso delle manutenzioni straordinarie effettuate dalla Società negli anni 2003/2014 per un importo complessivo di Iva di circa 500.000,00 Euro.

VERIFICA CARTELLE CLINICHE-NAC

Continuano regolarmente gli incontri del NAC (Nucleo Aziendale di Controllo interno) e del NIC (Nucleo Interaziendale di controllo di Belluno) con cui il Direttore Sanitario relaziona dettagliatamente sulle cartelle cliniche relative alle varie categorie di ricovero, identificate secondo le modalità previste dal Piano Annuale.

Situazione patrimoniale ed economica

Il bilancio d'esercizio presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Situazione Patrimoniale	Dati dell'esercizio	%	Esercizio Precedente	%
Attività	5.920.080	100	6.119.914	100
Passività	4.438.434	74.97	4.621.390	75.51
Patrimonio Netto	1.481.646	25.03	1.498.524	24.49



Per quanto riguarda, invece, la situazione reddituale, si sono registrati i seguenti dati:

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

DESCRIZIONE	2013	2014	2015
Costi del personale	4.295.485	4.403.938	4.426.029
Costi per materie prime, sussidiarie	2.882.133	2.641.158	2.621.975
Costi per servizi	6.857.330	6.043.674	5.665.926
Costi per godimento beni di terzi	145.696	186.893	204.779
Interessi ed oneri finanziari	-53.712	-52.244	-61.498

Ricavi

Il giro d' affari, realizzato nel corso dell' esercizio, è così specificato:

DESCRIZIONE	2014	2015	VAR. 2014/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.511.863	14.401.335	-0.76%
Altri ricavi e proventi	415.930	239.841	-42.34%

Passando all'esame delle poste più rilevanti osserviamo:

- i ricavi delle prestazioni erogate risultano pari ad euro 14.401.335 con un decremento di euro 110.528;
- i costi per servizi risultano pari ad €. 5.665.926 contro euro 6.043.674 del precedente esercizio, con un decremento di euro 377.748;



- costo complessivo sostenuto nell'esercizio per il personale dipendente è pari ad €. 4.426.029; questa voce ha registrato un incremento di euro 22.091;
- i proventi e gli oneri finanziari chiudono con un saldo negativo di €. 61.498;
- i proventi e gli oneri straordinari incidono sul risultato d'esercizio come segue:
 - proventi €. 61.811
 - oneri straordinari €. 150.408

Il bilancio dell'esercizio è illustrato nella nota integrativa, nella quale i valori esposti vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Investimenti

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessive € 34.103 per immobilizzazioni materiali.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati all'attivo costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti

La società non partecipa altre imprese, controllate o collegate.

La nostra società è controllata dall'ente ULSS n.1 di Belluno, che detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale; la GIOMI spa possiede le rimanenti quote sociali pari al 49%.

Per quanto riguarda i rapporti con le due società controllanti si evidenzia che sono state poste in essere con le stesse operazioni di natura



commerciale. Più precisamente esse sono state relative al comando di personale dipendente ed al contratto di servizio con la ULSS ed alcune prestazioni di servizi con la Giomi spa.

Con riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili si riporta di seguito la seguente informativa:

- Stato Patrimoniale Finanziario
- Stato Patrimoniale Funzionale
- Conto Economico della società riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 649.548	MEZZI PROPRI	€ 1.481.646
Immobilizzazioni immateriali	€ 32.257	Capitale sociale	€ 1.320.080
Immobilizzazioni materiali	€ 327.906	Riserve	€ 178.445
Immobilizzazioni finanziarie	€ 289.385	Utile (Perdita) di esercizio	-€ 16.879
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 5.270.532		
Magazzino	€ 451.463		
Liquidità differite	€ 4.248.281	PASSIVITA' CORRENTI	€ 4.438.434
Liquidità immediate	€ 570.788		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 5.920.080	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 5.920.080



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 5.920.080	MEZZI PROPRI	€ 1.481.646
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 1.000.000
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 0	PASSIVITA' OPERATIVE	€ 3.438.434
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 5.920.080	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 5.920.080

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 14.401.335
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 14.401.335
Costi esterni operativi	€ 8.471.685
Valore aggiunto	€ 5.929.650
Costi del personale	€ 4.426.029
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.503.621
Ammortamenti e accantonamenti	€ 223.947
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.279.674
Risultato dell'area accessoria	-€ 1.079.881
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 395
EBIT NORMALIZZATO	€ 200.188
Risultato dell'area straordinaria	-€ 88.597
EBIT INTEGRALE	€ 111.591
Oneri finanziari	€ 61.893
RISULTATO LORDO	€ 49.698
Imposte sul reddito	€ 66.577
RISULTATO NETTO	-€ 16.879



Per una migliore informazione economica e finanziaria si riportano di seguito gli indici di bilancio ritenuti più significativi:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 832.098
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,28
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 832.098
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,28

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,00
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,67

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI	<i>Risultato operativo / (C/O medio - Passività operative medie)</i>	51,57%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	8,89%
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri medi</i>	-1,14%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri medi</i>	3,35%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 832.098
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,19
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 380.635
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,09



Note sugli indici

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

- **quoziente primario di struttura (QPS = 2,28):** indica che parte del capitale netto è destinato a coprire parte del fabbisogno finanziario a breve termine; i valori superiori ad 1 rappresentano la situazione di una impresa ben capitalizzata e che esprime moderati o assenti livelli di rischio finanziario
- **quoziente secondario di struttura (QSS = 2,28):** indica che parte del capitale permanente è destinato a coprire parte del fabbisogno finanziario a breve termine; i valori superiori ad 1 rappresentano la situazione di una impresa ben capitalizzata

Indici sulla struttura dei finanziamenti:

- **quoziente di indebitamento complessivo (= 3,00):** esprime il peso del capitale di terzi sul totale delle fonti di finanziamento; il valore rappresenta una buona dotazione di mezzi propri rispetto alla situazione debitoria
- **quoziente di indebitamento finanziario (= 0,67):** esprime il peso dei finanziamenti da terzi sul totale delle fonti di finanziamento; il valore prossimo allo zero esprime una quasi totale autonomia finanziaria

Indici di redditività:

- **ROI (= 51,57):** segnala la redditività dell'attività tipica aziendale al netto di oneri fiscali, finanziari e fatti straordinari; il dato dell'indice segnala una redditività positiva generata dalla gestione operativa
- **ROS (= 8,89):** rappresenta il tasso di redditività delle vendite; il valore superiore a zero indica che il valore della produzione è superiore ai costi



della produzione, ossia quanto i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica

Indici di solvibilità:

- **quoziente di disponibilità (= 1,19):** segnala l'attitudine dell'azienda a mantenersi in condizioni di equilibrio monetario (sincronizzazione tra entrate e uscite); il valore conseguito dell'indice rappresenta una buona situazione
- **quoziente di tesoreria (= 1,09):** rappresenta l'indicatore della solvibilità dell'azienda ovvero della liquidità immediata; anche questo indice segnala una buona situazione

Informazioni in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n.196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Il Documento Programmatico di sicurezza è stato redatto nei termini di legge e si è provveduto anche al suo aggiornamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Permane uno stato di incertezza relativa alla definizione di questa gestione sperimentale essendo ancora in *prorogatio*.

Per quanto riguarda eventuali rischi connessi al contesto ambientale in cui opera la società, non si evidenziano particolari problematiche, ad eccezione di quelle connesse ad ogni tipologia di attività economica soprattutto in considerazione della crisi che sta investendo ogni settore economico.



Non sono inoltre stati individuati rischi dipendenti dalle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Per quanto riguarda i rischi di natura finanziaria la società è potenzialmente esposta a rischi finanziari "classici" connessi alla sua operatività:

rischi di credito in relazione ai normali rapporti commerciali

rischi di liquidità con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie

rischi di mercato relativamente ad operazioni per le quali si verificano oscillazione dei tassi di interesse.

La società opera, a tal riguardo, un costante monitoraggio dei rischi suddetti in modo da poter ridurre al minimo i potenziali effetti negativi sulla gestione finanziaria. L'obiettivo principale è la riduzione dell'oscillazione nella volatilità degli oneri finanziari, obiettivo raggiunto mediante una opportuna combinazione di tassi fissi e variabili.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda il Personale non ci sono state morti o infortuni gravi sul lavoro, né risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti per cui la società sia stata dichiarata responsabile.

Per quanto riguarda l'ambiente la società non ha causato danni all'ambiente, né risultano sanzioni per reati o danni ambientali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società



risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci. Nella relazione del Bilancio si è tenuto conto dei fatti verificatesi sino al 7 giugno 2016.

ANDAMENTO PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2016

Per l' anno 2016 il nostro obiettivo è quello di:

- incrementare l' attività di ricovero (mediante l' acquisizione di nuovi Professionisti) e ambulatoriale (Rmn) extra Regione;
- proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei costi (migliori offerte sulla protesica, adesione a convenzioni del Gruppo Giomi per dispositivi medici e farmaci), riduzione costi del Personale (attraverso la riorganizzazione dei turni e servizi);
- mantenere l' attrattiva e il Know-how della cura dell' osteomielite;
- mantenere l' efficienza globale;
- incremento della Riabilitazione accreditata.

VARIE ED EVENTUALI

- Nell' ottica del contenimento dei costi e visti i numerosi interventi di manutenzione straordinaria di cui L' Istituto si è fatto carico negli anni, la Società ha chiesto all' Ulss 1 una riduzione del canone del Contratto di Servizio in vigore; l' Ulss con nota del 24 dicembre 2015 ha ridefinito il canone del contratto di servizio, soltanto relativamente al Padiglione Putti, portandolo complessivamente a Euro 39.452,97 (- Euro 2.821,67 al mese che corrisponde alla riduzione che l' Inail ha effettuato per il



Padiglione Putti dal 1/07/2014); La Società si aspettava una riduzione, almeno della stessa quota, anche per il Padiglione Codivilla.

- Con Delibera del Consiglio Regionale n. 33 del 15 ottobre 2014 viene prorogata la Società mista pubblico-privata sino all' individuazione di nuove forme di gestione e, comunque, non oltre 30 mesi dall' entrata in vigore della suddetta Legge. In data 21.04.2015 la Giunta Regionale ha approvato una Delibera che penalizza la Struttura, togliendo i contenuti della Legge n. 33/2014, autorizzando l' Ulss all' avvio della gara per la privatizzazione dei posti letto che rimarranno tali, senza nessun adeguamento, oltre al declassamento del PPI che verrà inquadrato come un Punto di serie B.
- In data 16 dicembre 2014 si è provveduto all' invio, all' Area Sanità e Sociale della Regione Veneto e alla Direzione dell' Ulss n. 1, della richiesta di rinnovo dell' autorizzazione all' esercizio; in data 23 aprile 2008 l' ARSS (Agenzia Regionale Servizi Sanitari) aveva già effettuato una visita di verifica con esito positivo e con alcune prescrizioni relativamente al piano di adeguamento e ristrutturazione della Struttura, come da cronoprogramma, trasmesso dall' Ulss di Belluno alla Regione con nota prot. n. 21392/DG del 16.06.2008, nel quale si evidenziava che gli interventi avrebbero dovuto svilupparsi nei cinque anni successivi.
- Sono ancora da definire con l' Ulss di Belluno:
 - l' attività di Riabilitazione delle prestazioni effettivamente erogate, oltre budget, per pazienti provenienti dalla Regione Veneto degli anni 2008/2015;



- gli interessi di mora al 31/12/12;
 - le manutenzioni straordinarie anni precedenti.
- E' stato fatto un nuovo accordo per le prestazioni di Rmn che prevede, a partire dall' anno 2015, un tetto massimo di 1.400 prestazioni annue per i pazienti non ricoverati e residenti nel territorio dell' Ulss n. 1 di Belluno, ad esclusione delle Rmn relative alla colonna vertebrale;
- Regolarmente effettuiamo la raccolta delle schede per la rilevazione del gradimento degli utenti, i cui dati vengono raccolti e poi valutati in occasione di appositi incontri con Primari/Medici e Caposala/Infermieri, per la percezione dei servizi erogati e con l'obiettivo di individuare e correggere le aree critiche .
- Siamo riusciti ad aumentare il livello di mappatura portandolo al 41,5% del 2015 rispetto al 37,4% dello scorso anno 2014 (è una % di assoluto rilievo nel campo della Sanità).

I risultati sono positivi:

- 88,10 % sono molto soddisfatti/soddisfatti;
- 1,60 % sono insoddisfatti;
- 10,30 % non espressi;

Dei "parametri negativi" il 23,60% riguardano aspetti "sanitari puri".
Per quanto riguarda la fisioterapia ambulatoriale il livello di soddisfazione è molto alto e si è raggiunta la mappatura del 23,5% di tutta l'attività svolta:



- 96,60% molto soddisfatto/soddisfatto;
- 0 % insoddisfatto;
- 3,4% non espresso.

Relativamente al Punto di Primo Intervento su una mappatura del 4,3% abbiamo avuto i seguenti risultati:

- 91,10% molto soddisfatto/soddisfatto;
- 4,00% insoddisfatto;
- 4,90% non espresso.

- I risultati degli Indicatori per la valutazione della performance dell' anno 2015 che il Dr. Brusegan ha presentato e illustrato in un incontro con i Primari e le Caposale. Questi Indicatori, tratti per la gran parte da uno studio messo a punto dall' Università S. Anna di Pisa, sviluppati all' interno della ns. Struttura hanno evidenziato dei dati assolutamente soddisfacenti che testimoniano l' elevato grado di efficienza e specializzazione raggiunto dall' Istituto. Sono stati oggetto di valutazione: l' attività di PPI, l' attività di Ricovero, le fratture di femore, il gradimento degli Utenti e la qualità della documentazione clinica.
- Il 31/10/2015 abbiamo rinnovato l'Assicurazione Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera con i Lloyd's of London per l' importo di Euro 220.000,00; bisogna ricordare che nel settore sanità c'è una grossa difficoltà a trovare Società di Assicurazione disposte a coprire la RC a "prezzi ragionevoli":



- massimale RCT 2,5 milioni (sinistro/persona/anno);
- franchigia per sinistro € 150 mila;
- premio annuo lordo € 220 mila.

- Prosegue la collaborazione sia con la Banca Popolare di Vicenza che con il Monte dei Paschi di Siena con l' utilizzo dell' anticipo fatture che ci permette di avere una tranquillità finanziaria;
- Con il CdA del 7 aprile 2014 è stato adottato il Modello ex L. 231/2001 e, ai fini di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012, la Società lo ha integrato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la P.A. previsti dalla L. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012.

L'O.d.V., in qualità di Responsabile della Prevenzione, nel corso degli anni 2014/2015 ha attivato le attività di verifica volte a riscontrare che:

- siano rispettate le disposizioni aziendali per lo svolgimento delle attività sensibili;
- sia garantita la tracciabilità delle attività svolte;
- le attività siano svolte garantendo la divisione dei compiti tra chi autorizza e chi esegue;
- vi sia il rispetto dei poteri e delle deleghe assegnate;

L'Organismo di Vigilanza ha analizzato le tre aree di rischio: acquisizione e progressione del Personale - affidamento di lavori, servizi e forniture - servizi sanitari.

Ha evidenziato che le procedure per la prevenzione del rischio, attualmente in atto nell'Azienda, sono adeguatamente formalizzate.

Nel Piano era inserito un crono-programma che è stato rispettato, negli anni 2014 e 2015, con le seguenti azioni specifiche:



- è stato aggiornato il Codice Etico, è stato pubblicato sul sito aziendale ed esposto in bacheca
- è stata attivata una casella di posta elettronica (odv@codivillaputti.it) accessibile dai componenti l'OdV ai quali chiunque può segnalare eventuali violazioni dei protocolli e delle procedure ed è stata inserita nel sito aziendale;
- è stato integrato il Regolamento Disciplinare ed esposto in bacheca;
- in entrambi i Padiglioni è stata messa una cassetta, chiusa a chiave, per eventuali comunicazioni all'OdV;
- è stato consegnato a tutti i Dipendenti (con firma per ricevuta) sia il Codice Etico che la parte generale del Modello ex D.Lgs. 231/01;
- è stato consegnato a tutti i Liberi Professionisti (con firma per ricevuta) la lettera con l'inserimento della clausola risolutiva assieme al Codice Etico e alla parte generale del Modello ex D.Lgs. 231/01;
- è stato fatto il Regolamento per l'utilizzo del sistema informatico;
- è stato dato incarico al Responsabile del sistema informatico con le relative competenze;
- è stato elaborato il Regolamento per la gestione dei rifiuti;
- nel mese di maggio 2014 è stata effettuata la formazione obbligatoria sul "Modello organizzativo, gestione e controllo" al Personale, sia dell'area Medica che dell'area Amministrativa
- nel mese di giugno 2015 è stata effettuata la formazione obbligatoria sul D.Lgs 231/01 e sul Piano Triennale



Prevenzione Corruzione al Personale, sia dell' area Medica che Amministrativa.

- Nel Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2015 è stata deliberata l' estensione dell' incarico di Responsabile della Prevenzione e Corruzione al Direttore Amministrativo, Sig.ra Maria Lucia Cella De Dan, già Responsabile della Trasparenza.
- Nell' Assemblea del 16 ottobre 2015 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone dell' Avvocato Franco Botteon, in qualità di Presidente e l' Avvocato Maria Antonietta Greco, in qualità di Consigliere, entrambi Dirigenti della Regione Veneto; è stato confermato il Dott. Massimo Miraglia in qualità di Amministratore Delegato. Viene poi deliberata la nomina del nuovo Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Somnavilla Attilio come Presidente, della Dr.ssa Anna Miola e del Dott. Guido Del Bue come Sindaci effettivi.
- Nel Consiglio di Amministrazione dell' 11 novembre 2015 è stato nominato un nuovo Organismo di Vigilanza formato da due membri: Presidente il Dott. Attilio Somnavilla e l' Avvocato Massimo Maira.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato del bilancio dell'esercizio 2015 espone una perdita di euro 16.879,00.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 e di rinviare a nuovo la perdita pari ad euro 16.879.



istituto
Codivilla Putti
GESTIONE ULSS N.1 BELLUNO - GIOMI ROMA

Cortina d'Ampezzo/Mestre , 7 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione e su delega dello stesso

Il Presidente

Avv. Franco Botteon